



CITTA' DI TORINO

Servizio Centrale Affari Generali

Settore Fornitura beni

ASTA PUBBLICA

**PROCEDURA TELEMATICA D'ACQUISTO AD EVIDENZA PUBBLICA-
CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA BIENNALE DI
BIANCHERIA E VESTIARIO MONOUSO OCCORRENTI AI SERVIZI
VARI DELL'AMMINISTRAZIONE**

SOMMARIO

- ART. 1 OGGETTO**
- ART. 2 CARATTERISTICHE E REQUISITI DEI MATERIALI**
- ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**
- ART. 4 NEGOZIAZIONE**
- ART. 5 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**
- ART. 6 VERIFICA TECNICA, TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA**
- ART. 7 CONTROLLI**
- ART. 8 PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 9 IMPEGNO PREZZI**
- ART. 10 AMMONTARE DELL'APPALTO**
- ART. 11 VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONE DEFINITIVA**
- ART. 12 ORDINAZIONE E PAGAMENTO**
- ART. 13 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI**
- ART. 14 SPESE DI CONTRATTO ED ACCESSORIE**
- ART. 15 SUBAPPALTO DELL'IMPRESA**
- ART. 16 FALLIMENTO DELL'IMPRESA**
- ART. 17 DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

ART. 1

OGGETTO

Il Comune di Torino appalta la fornitura di biancheria e vestiario monouso occorrenti ai Servizi Vari dell'Amministrazione, per una durata biennale con decorrenza dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

L'appalto avviene mediante procedura telematica d'acquisto ad evidenza pubblica, in applicazione del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101 "Regolamento recante i criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni o servizi", e con l'osservanza delle deliberazioni della Giunta Comunale del 19 dicembre 2001 (mecc. n. 2001 – 09879/03) e del 21 giugno 2002 (mecc. n. 2002 – 04653/03),

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.19, comma 1 lett.a) del D.Lgs. 358/92 e s.m.i., **con facoltà di miglioramento della propria offerta ai sensi dell'art. 89 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, (Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la contabilità generale dello Stato)**, con l'osservanza delle condizioni del presente Capitolato Speciale e, in quanto occorra, di quello Generale per gli Appalti Municipali, ed in applicazione del Regolamento per la disciplina dei contratti approvato dal Consiglio Comunale in data 15 marzo 1999.

Il presente capitolato disciplina la fornitura di articoli monouso (biancheria e vestiario), **costituita da un unico lotto indivisibile**, come di seguito indicato:

N.	1.681.000	GUANTI/MANOPOLE MONOUSO
N.	41.000	CAMICI MONOUSO IN TNT
N.	83.900	CUFFIE MONOUSO IN TNT
N.	20.500	COPRISCARPE MONOUSO IN TNT
N.	6.000	COPRISCARPE MONOUSO IN POLITENE
N.	8.500	MASCHERINE PROTETTIVA DI CELLULOSA
N.	9.200	GREMBIULI MONOUSO IN POLIETILENE
N.	21.500	LENZUOLA MONOUSO IN TNT CM. 140X240
N.	32.700	FEDERE MONOUSO IN TNT CM. 50X80
N.	8.150	COPRIMATERASSO MONOUSO IN TNT+POLITENE

La spesa complessiva presunta del lotto per il biennio ammonta a EURO 192.220,00= oltre a EURO 38.444,00= per IVA al 20% per un totale di EURO 230.664,00 =.

La quantità e l'importo presunto sono riportati a titolo puramente indicativo, in base alle forniture effettuate negli anni precedenti.

L'Amministrazione non assume impegno formale circa l'effettiva fornitura che verrà ordinata in seguito a espressa richiesta da parte dei Servizi vari dell'Amministrazione nell'arco di tempo di anni due a decorrere dalla data dell'esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aumentare la quantità della fornitura entro il limite dell'importo finanziato, fino alla corrispondenza dell'eventuale economia risultante dal ribasso praticato dall'aggiudicatario.

E' fatta salva la facoltà di provvedere, in relazione ad imprevedibili fabbisogni dei Servizi vari dell'Amministrazione con ulteriori provvedimenti di spesa, ad aumentare la quantità della fornitura, fino alla soglia complessiva del 20% dell'importo complessivo posto a base di gara.

L'esercizio di tale facoltà non costituisce in alcun modo diritto o titolo per pretese da parte della ditta aggiudicataria.

Al fine di poter ordinare articoli non indicati nel capitolato e di cui i servizi dovessero fare richiesta, la ditta aggiudicataria dovrà presentare, nei modi e nei termini indicati nel successivo art. 5, un catalogo comprendente articoli monouso della medesima tipologia, quali ad esempio:

cuffie monouso tipo charlotte in TNT politenato, copriscarpe monouso in TNT politenato, mascherine in cellulosa doppiovelo, mascherine chirurgiche a 3 strati, bavaglioloni monouso in polipropilene politenato con marsupio, manopole saponate multiuso in TNT+PE, etc.

ART. 2

CARATTERISTICHE E REQUISITI DEI MATERIALI

GUANTO/MANOPOLA MONOUSO

Adatta per la pulizia della pelle
superficie esterna in TNT e la parte interna in polietilene laminato
TNT: 55 g/mq circa
Polietilene: 18 g/mq circa
dimensioni: 15,5x24 cm ca.
tessuto e polietilene tenuto insieme da colla

CAMICI MONOUSO con apertura anteriore

camice bianco non sterile in polipropilene (TNT) con colletto a camicia;
ipoalergenico e idrorepellente;
chiusura anteriore con almeno 4 bottoni a pressione;
TNT: 100% polipropilene
peso: non inferiore a g 45/mq.

CUFFIE MONOUSO

cuffie tipo charlotte, in TNT
dotate di elastico per facilitare il contenimento di tutti i capelli.
non sterile.
TNT: 100% polipropilene
peso: non inferiore a g 14/mq.

COPRISCARPE MONOUSO IN TNT

copriscarpe monouso in TNT;
non sterile;
chiusura con elastico;
alti sino alla caviglia.
TNT: 100% polipropilene
Peso: g 24/mq (+/-10%)

COPRISCARPE MONOUSO IN POLIETILENE

copriscarpe monouso impermeabile in polietilene;
non sterile
chiusura con elastico
alti sino alla caviglia
spessore: non inferiore a 18 micron

MASCHERINE MONOUSO IN CELLULOSA

mascherina protettiva di cellulosa monovelo
elastici auricolari.
colore bianco

GREMBIULI IN POLIETILENE

grembiule con pettorina in polietilene
spessore polietilene: non inferiore a 18 micron
colore bianco

LENZUOLA MONOUSO

lenzuola monouso non sterile di colore bianco;
composizione del tessuto: 100% polipropilene
dimensioni non inferiori a 140x240 cm
caratteristiche del materiale: non assorbenza e traspirabilità
peso: 25 g/mq. (+/-10%)

FEDERE MONOUSO

federe monouso non sterile di colore bianco per guanciaie adulti;
composizione del tessuto: 100% polipropilene
dimensioni: non inferiore a 50x80 cm
caratteristiche del materiale: non assorbenza e traspirabilità
peso: 20 g/mq (+/-10%)

COPRIMATERASSO MONOUSO IMPERMEABILE

coprimaterasso monouso impermeabile, non sterile, con 4 angoli elasticizzati realizzato in TNT ad alto potere di assorbimento accoppiato ad uno strato impermeabile.

dimensioni: non inferiore a 150x250 cm ca.

lato esterno: TNT 100% polipropilene

lato interno: 100% polietilene composto da una miscela di polimeri di qualità medica, dovrà essere esente da microfori ed ottenuto da materie prime originali senza utilizzo di materiali rigenerati o di recupero.

Nelle schede tecniche la ditta aggiudicataria dovrà specificare se l'articolo offerto prevede misura unica oppure taglie differenziate e la quantità per confezione

ART.3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta telematica da parte dei concorrenti, comporterà la formale accettazione di tutte le clausole contenute nel presente capitolato speciale ed in particolare:

- 1) di conoscere e accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel Capitolato Speciale, nonché le modalità di svolgimento della gara on-line approvate con le Deliberazioni della Giunta Comunale citate all'art. 1 Capitolato Speciale;
- 2) **che il materiale corrisponde alle caratteristiche e requisiti di cui al precedente art. 2;**
- 3) **la conformità alla direttiva CEE 93/43 recepita dal D.Lgs. 46/97 per i dispositivi medici non sterili – Classe 1;**
- 4) **di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;**
- 5) che vi è l'insussistenza di rapporti di controllo con altre Società concorrenti alla stessa gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
- 6) che nella formulazione dell'offerta economica si è tenuto conto del costo del lavoro e dei costi per la sicurezza;
- 7) di osservare le disposizioni previste a tutela della salute dei lavoratori sui posti di lavoro ed in particolare le disposizioni previste dai Decreti Legislativi n. 475 del 04/12/1992 e n. 626 del 1979/1994 .

La mancanza di uno o più dei suddetti requisiti comporterà la revoca dell'aggiudicazione.

ART. 4

NEGOZIAZIONE

I fornitori abilitati, presenti sulla piattaforma, potranno inserire le proprie offerte nello spazio Web, appositamente predisposto dal Comune di Torino, all'indirizzo Internet indicato nel bando di gara; nel bando di gara saranno altresì indicati il giorno e l'ora in cui si aprirà la negoziazione.

La mancata osservanza delle modalità per la compilazione e la presentazione delle offerte, indicate nel bando di gara comporterà l'esclusione dalla stessa.

L'esclusione è comunicata, con relativa motivazione, al soggetto escluso.

Nel corso della negoziazione verrà continuamente visualizzato il valore dell'offerta economicamente più bassa in modo anonimo (priva dell'indicazione dell'offerente), per consentire di effettuare rilanci al ribasso sulle offerte

Gli offerenti hanno la facoltà di migliorare la propria offerta proponendo successivi rilanci in misura fissa di 250 Euro per ogni nuovo miglioramento proposto.

La durata e le modalità della negoziazione saranno determinate più in dettaglio nel bando di gara.

Nel corso della stessa, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del R.D. 827/24, i concorrenti abilitati potranno presentare le proprie offerte anche a miglioramento dell'ultima offerta presentata dagli altri concorrenti.

Terminata la negoziazione al rilancio, il sistema informatico evidenzierà la migliore offerta ed il relativo offerente.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, comma 1 lett.a) del D.Lgs. 358/ 92 e s.m.i, all'offerta risultata più vantaggiosa al termine della negoziazione.

L'offerta economica presentata deve essere inferiore all'importo posto a base di gara.

Del provvedimento di aggiudicazione viene data immediata comunicazione all'aggiudicatario. L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre diviene vincolante per la Civica Amministrazione al momento dell'adozione della determinazione di aggiudicazione nonché all'adempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi connessi all'aggiudicazione.

Il Comune di Torino si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la seduta di gara qualora, nel corso della negoziazione si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso al sito ovvero che impediscano agli stessi di formulare le loro offerte.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile ma, in tal caso, la Civica Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

Nel caso di offerte che presentino una percentuale di sconto che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto delle offerte in aumento, saranno soggette alla verifica della congruità ai sensi dell'art.19, commi 2,3 e 4 D.Lgs. 358/92 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato secondo il disposto dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre la responsabilità del dichiarante, la decadenza di soggetti partecipanti dalla procedura in oggetto ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 442/2000.

ART. 5

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione dovrà confermare la propria offerta nei seguenti modi:

- stampando il messaggio di posta elettronica, firmando il documento cartaceo e inviandolo per posta al Comune di Torino – Servizio Centrale Giunta Contratti e Appalti – Settore Appalti – P.zza Palazzo di Città 1;

-

oppure

- inviando una e-mail, per accettazione, all'indirizzo internet indicato nel bando di gara, allegando il file di conferma (che ha ricevuto per posta elettronica) dopo averlo firmato digitalmente.

-

- Inoltre unitamente alla conferma della propria offerta, nei modi sopra indicati, l'aggiudicatario dovrà trasmettere **l'ALLEGATO A)** riportante l'elenco dei prezzi unitari offerti. La somma dei prodotti (quantità x prezzo unitario offerto) di ogni singolo articolo, dovrà corrispondere all'importo di aggiudicazione presentato in sede di gara

Nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione la ditta aggiudicataria dovrà presentare, al Settore Fornitura Beni - (Ufficio 231 - 1 piano) Via Nino Bixio 44:

- a) un campione per ogni articolo aggiudicato e le relative schede tecniche,
- b) la documentazione di conformità alla direttiva CEE 93/42 recepita dal D.Lgs. 46/97 per i dispositivi medici non sterili- Classe I (rientranti nella presente fornitura);
- c) uno o più cataloghi comprendenti articoli facenti parte della medesima tipologia (quali ad esempio quelli specificati all'art. 1) ma non indicati nel lotto. I cataloghi

dovranno essere corredati dai relativi listini prezzi con l' indicazione della percentuale di sconto che si intende praticare sui medesimi (dati da riportare sull'ALLEGATO B).

In caso di mancata presentazione della documentazione e dei campioni nei termini di cui sopra, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e all'affidamento al secondo miglior offerente oltre alla cancellazione dall'elenco dei fornitori abilitati per le gare telematiche.

ART. 6

VERIFICA TECNICA, TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA

La fornitura del materiale oggetto del presente appalto sarà effettuata, nel corso del biennio, in forma scalare.

La Civica Amministrazione provvederà ad emettere formale ordinazione man mano che perverranno le richieste dei servizi interessati.

La fornitura degli articoli, dovrà corrispondere esattamente ai campioni presentati in sede di gara per foggia, lavorazione e qualità dei materiali impiegati.

Per gli articoli di cui, viceversa, non era stato richiesto un campione, la ditta prima di procedere alla fornitura dovrà presentarne uno, presso il Settore Fornitura Beni - (Ufficio 231 - 1 piano) Via Nino Bixio, al fine di ottenere un parere favorevole esecutivo.

La ditta dovrà provvedere a consegnare il materiale, franco di ogni spesa di trasporto e imballo agli indirizzi, piani e locali delle varie strutture site nel territorio comunali **entro e non oltre trenta giorni** consecutivi dalla data degli ordini.

Lo scarico dei colli dovrà avvenire a cura e spese della ditta aggiudicataria.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse allo scarico del materiale, la Civica Amministrazione potrà provvedervi con altro mezzo, imputando le spese che così deriveranno, a carico dell'aggiudicatario stesso, oltre all'applicazione delle penalità previste all'art. 8.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad avvisare i servizi almeno 3 giorni prima della consegna; ciò al fine di mettere in condizione i servizi di predisporre lo spazio dove verrà allocato il materiale. Non saranno accettate consegne diverse al di fuori delle modalità sopra indicate.

Si informa che indicativamente i punti di consegna sono circa centonovanta.

La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire in qualunque momento, senza predeterminazione alcuna secondo le esigenze di servizio, gli articoli facenti parte della fornitura, elencati sia nel lotto sia nei cataloghi presentati.

Il rilascio della ricevuta da parte dei servizi riceventi, all'atto della consegna, non implica passiva accettazione della provvista stessa, potendo questa venire rifiutata qualora venissero riscontrati difetti o anomalie o non corrispondenza con quanto previsto nel presente capitolato.

Nella stesura del documento che accompagna i beni viaggianti (documento di trasporto, rimesso, distinta, etc:) la ditta aggiudicataria dovrà attenersi scrupolosamente ai seguenti criteri:

- a) indicare tassativamente il numero dell'ordine al quale la fornitura si riferisce;
- b) far riferimento ai capi di un solo ordine; conseguentemente anche la fattura non può riferirsi a più ordini;
- c) nella descrizione dei beni occorre specificare l'esatta tipologia della fornitura.

La ditta aggiudicataria dovrà applicare il marchio e codice identificativo su ogni articolo fornito, che dovrà essere lo stesso indicato sul campione accettato.

La Civica Amministrazione, qualora nel corso della durata della fornitura si verificano processi lavorativi migliorativi, si riserva la facoltà di accettare a parità di prezzo gli articoli così modificati, dopo presentazione del relativo campione e formale dichiarazione di accettazione.

ART. 7

CONTROLLI E COLLAUDI

A consegna avvenuta, la Civica Amministrazione provvederà al controllo e al collaudo della fornitura per accertare che essa sia conforme per materiale, lavorazione e foggia alle caratteristiche richieste all'art. 2 del presente capitolato e al campione presentato e accettato in sede di gara.

Per le operazioni di controllo, la Civica Amministrazione si avvarrà di propri tecnici e, ove lo ritenga opportuno, di un collaudatore esterno.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti alle caratteristiche ed ai requisiti richiesti la spesa sostenuta dalla Civica Amministrazione, per le sopra citate operazioni di controllo, sarà a carico della Ditta aggiudicataria.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di scomporre la fornitura, fino al limite dell'1%, per effettuare le analisi necessarie a verificare la rispondenza dei materiali ai requisiti richiesti.

Detti articoli dovranno essere reintegrati a cura e spese della Ditta fornitrice.

Qualora sorgessero contestazioni sulle caratteristiche e sui requisiti dei materiali forniti, le parti saranno tenute ad accettare in modo definitivo ed impegnativo le risultanze delle analisi effettuate dagli Istituti individuati dalla Civica Amministrazione.

Il materiale eventualmente rifiutato in sede di controllo, perché difettoso o danneggiato nel trasporto dovrà essere ritirato e sostituito con altro avente i requisiti richiesti, entro il termine che sarà insindacabilmente fissato dalla Civica Amministrazione.

I prodotti dovranno essere conformi a quanto prescritto dalle leggi e norme CE e dalle vigenti leggi e norme italiane in materia; nel caso in cui nel corso del contratto intervengano delle variazioni legislative o normative, l'appaltatore dovrà adeguare la fornitura secondo tali variazioni.

ART. 8

PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per inosservanza dei termini di consegna di cui all'art. 5, potrà essere applicata una penalità dell'**1%** (per ogni giorno di ritardo), sull'importo della fornitura non consegnata.

Ai fini dell'applicazione di tale penale, sarà considerata come non avvenuta, la consegna dei materiali che siano stati rifiutati in sede di controllo e non sostituiti entro il termine massimo che sarà insindacabilmente stabilito dall'Amministrazione.

In caso di inosservanza delle condizioni del presente capitolato, per le quali non sia fissata penalità specifica, potrà essere applicata una penalità fino al 5% del valore della fornitura aggiudicata da determinarsi inappellabilmente dalla Civica Amministrazione.

Gli importi delle penali, che dovessero eventualmente applicarsi, saranno riscossi a mezzo di specifica riversale.

Il contratto sarà risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a tutto rischio e danno della ditta appaltatrice, per reiterati ritardi nella consegna entro i termini previsti, per mancata esecuzione della fornitura, per gravi difetti di lavorazione, per l'utilizzazione di materiali diversi da quelli richiesti, in caso di grave inosservanza delle condizioni del presente capitolato ed in ogni caso non prevedibile in cui la ditta aggiudicataria ponga in essere atti o atteggiamenti tesi a danneggiare la Civica Amministrazione.

In tal caso l'aggiudicazione verrà annullata di pieno diritto e la fornitura potrà essere affidata ad altro concorrente che segue nell'ordine in graduatoria a maggiori spese della ditta inadempiente, con diritto della Civica Amministrazione al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento di cui al seguente articolo 11.

In tale circostanza la ditta non potrà pretendere eventuale risarcimento di danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare.

ART. 9

IMPEGNO PREZZI

I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi per tutta la durata della fornitura.

La ditta aggiudicataria potrà richiedere, al termine del 1° anno dalla data di approvazione del provvedimento di aggiudicazione, la revisione dei prezzi come previsto dall'art. 44 della Legge 23.12.1994 n. 724 e in via subordinata, qualora non fossero ancora rilevati i prezzi di cui al comma 6 dello stesso articolo, secondo l'indice **ISTAT** dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai, fatti salvi gli ordini già emessi e spediti alla Ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria inoltre, potrà presentare, qualora se ne ravvisi la necessità, nuovi cataloghi con relativi listini ufficiali prezzi, fermo restando la percentuale di sconto, che non potrà essere inferiore alla percentuale media di sconto, dichiarata in fase di aggiudicazione.

ART. 10

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è quello risultante dal precedente art. 1. Detto importo si intende comunque non impegnativo per l'Amministrazione, in quanto l'importo definitivo sarà determinato dall'effettiva quantità della fornitura che verrà di volta in volta, ordinata.

ART.11

VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al versamento della cauzione definitiva, presso la Tesoreria Municipale, in contanti o in titoli di Stato; è altresì consentita la costituzione della cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/6/1982, n. 349, ai sensi dell'art.14 del vigente Capitolato Generale degli Appalti Municipali.

Le firme dei rappresentanti degli Istituti di Credito o delle Società di Assicurazione dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale o trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle presenti condizioni,

l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione.

La cauzione definitiva deve avere validità fino ad ultimazione della fornitura ed eventuale pendenze contabili. A questo proposito l'appaltatore ha l'obbligo, a proprie spese ed iniziative, di prorogare la cauzione oltre il termine di validità della stessa, ogni qualvolta, per qualsiasi causa, si preveda che venga a ritardarsi il momento in cui possa cessare ogni obbligo da parte dell'appaltatore.

Qualora l'Amministrazione intervenga sulla cauzione definitiva, escutendola in tutto o in parte, l'appaltatore è obbligato ad integrarla entro 30 (trenta) giorni dalla data della relativa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

La cauzione definitiva verrà vincolata solo ad intervenuta liberatoria da parte di tutti gli Enti che si sono avvalsi della fornitura.

ART.12

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa verrà comunicata.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, **in due esemplari**, in regola con le vigenti disposizioni di legge deve contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (n° ordine, codice fornitore, codice bolla, data di consegna etc...).

Alle fatture dovranno essere allegate le relative bolle di consegna con l'indicazione del Settore, codice ente, la data, il timbro e firma leggibile del Responsabile del servizio a cui il materiale è stato consegnato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura (o della consegna, se successiva), fatto salvo l'esito positivo del collaudo/controllo di accettazione della fornitura.

I termini di pagamento possono essere sospesi:

- nel periodo di fine anno (10 dicembre-10 gennaio), per le esigenze connesse con la chiusura dell'esercizio finanziario;
- per le spese finanziate con mutuo della Cassa DD.PP., per il periodo decorrente all'invio alla Cassa della richiesta di pagamento all'accredito al Tesoriere Civico dell'importo richiesto.

Il tasso di interesse di mora sarà pari a quello stabilito dalla legge.

ART. 13

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti regolarmente e capitoli (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del Capitolato.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente Capitolato.

ART.14

SPESE DI CONTRATTO ED ACCESSORIE

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto, che sarà rimborsata al fornitore dell'Amministrazione.

ART. 15

SUBAPPALTO DELL'IMPRESA

L'aggiudicatario contestualmente alla conferma della propria offerta secondo le modalità illustrate all'art. 5 dovrà comunicare se intende o meno subappaltare a terzi parte della fornitura, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 402/98.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sporgere all'Amministrazione il diritto di rescindere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

ART.16

FALLIMENTO DELL'IMPRESA

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'affidamento si intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

ART 17

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie il Foro competente sarà quello di Torino.

IL DIRIGENTE
(Ing. Gianfranco TOFFETTI)

Il Responsabile del Procedimento Amm.vo
Funzionario P.O.
Maria MANICONE Tel. 011/4426873